



Protocollo	Responsabile del procedimento
-------------------	-------------------------------

Oggetto: Autorizzazione paesaggistica in via sostitutiva (D.Lgs. 42/2004 art.146)

Il richiedente*

Codice Fiscale

*Il richiedente deve essere l'intestatario del provvedimento. Nel caso di più richiedenti allegare elenco separato.

Cognome Nome

Nato a il

Residente a (Prov.....)

Via n° CAP

Tel. fax e-mail

eventuale altro recapito completo cui indirizzare la documentazione richiesta

Da compilarsi nel caso il richiedente sia rappresentante legale di Ente/Società

Ragione sociale:

Partita Iva Codice Fiscale

Con sede a (Prov.....)

Via n° CAP

Tel. fax e-mail

eventuale altro recapito completo cui indirizzare la documentazione richiesta

- in qualità di
- Proprietario
 - Comproprietario
 - Possessore
 - Detentore
 - Amministratore condominio (se proprietà condominiale)
 - Altro (specificare)

Ragione sociale:

Partita Iva Codice Fiscale

Con sede a (Prov.....)

Via n° CAP

Tel. fax e-mail

CHIEDE

L'Autorizzazione Paesaggistica in via sostitutiva ai sensi dell'Art. 146, comma 10, del Decreto Legislativo n. 42/2004 per:

- Interventi di manutenzioni ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo;
- Interventi su edifici esistenti che non comportino variazioni essenziali;
- Pertinenze ed impianti tecnologici al servizio di edifici già esistenti;
- Posa in opera di cartelli, di altri mezzi pubblicitari, di nuove condotte di fognatura, condotte idriche, linee elettriche, reti del gas;
- Interventi di manutenzione del patrimonio boschivo ed arboreo;
- Interventi e/o opere a carattere areale (specificare)
- Interventi e/o opere a carattere lineare o a rete (specificare)
- Altro (specificare)

Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto richiedente l'autorizzazione contestualmente

DICHIARA

che ha titolo a chiedere la presente autorizzazione, nella veste sopra indicata.

..... il

Firma richiedente

Documento di riconoscimento n.

Rilasciato da il

(fotocopia allegata)

Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto richiedente l'autorizzazione contestualmente

DICHIARA

che sono state rispettate le disposizioni riguardanti l'obbligo di denuncia al MiBAC di trasferimento della proprietà o della detenzione di Beni culturali ai sensi dell'art. 59 del d.lgs. 42/2004

che nella/e unità immobiliare/i oggetto dell'intervento o su porzione di essa/e non sono state eseguite opere e/o mutamenti di destinazione d'uso in assenza di autorizzazione ovvero che è stata presentata istanza di condono o sanatoria, con esito positivo (*citare gli estremi del provvedimento*):

Firma proprietario (se diverso dal richiedente)

..... il

Firma richiedente

Documento di riconoscimento n.

Rilasciato da il
(fotocopia allegata)

Firma proprietario (se diverso dal richiedente)

Documento di riconoscimento n.

Rilasciato da il
(fotocopia allegata)

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati raccolti sono elaborati sia su base informatica che su base cartacea, utilizzati ai soli fini istituzionali, redatti in forma anonima; di essere altresì consapevole di poter esercitare i propri diritti nei confronti del trattamento ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero per Beni e le Attività Culturali ed il responsabile dei dati è il Soprintendente cui la domanda viene inviata.

ALLEGA:

- Copia fotostatica della domanda di autorizzazione art 146 presentata in prima istanza al Comune delegato e/o alla Regione oppure autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000
- Elaborazione progettuale, in tre copie, con timbro e firma del professionista incaricato, in scala adeguata, quotata, contenente un estratto di mappa catastale con individuazione dell'immobile interessato,
- Relazione tecnica di progetto, in triplice copia, con timbro e firma del professionista incaricato;
- Relazione Paesaggistica, ai sensi del DPCM 12/12/2005, in triplice copia, con timbro e firma del professionista incaricato come da scheda allegata.

Agricolo Commerciale/Direzionale Altro.....

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno):

Centro storico Urbano Agricolo Boscato
 Naturale Non coltivato Altro

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

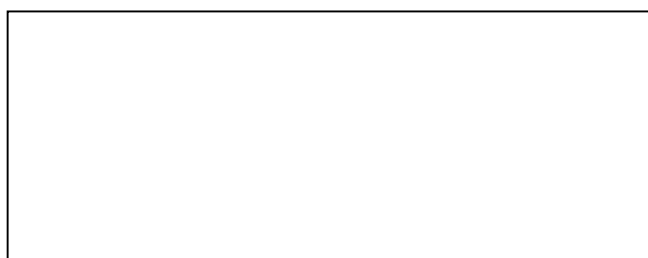
Centro storico Area urbana Area periurbana Territorio agricolo
 Area naturale Insediamento sparso Insediamento agricolo

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

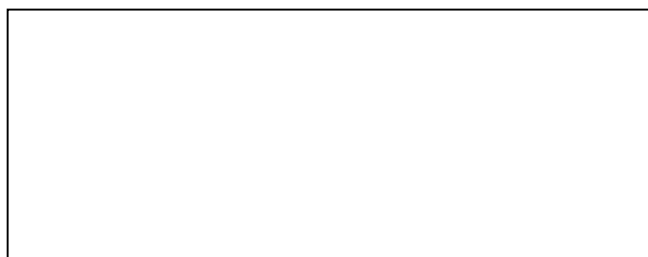
Costa (alta/bassa) Ambito lacustre/vallivo Versante (collinare/montane) Pianura
 Terrazzamento) Piana valliva (montana/collinare) Altopiano/Promontorio Crinale

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO sul quale sia riportato:

a) se ricadente in area urbana: estratto stradale con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico e dei punti di ripresa fotografica (da 2 a 4);;



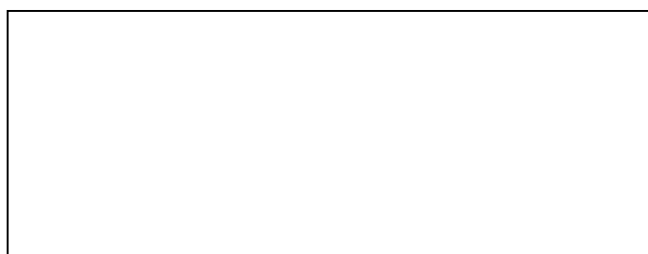
b) se ricadente in territorio extraurbano o rurale: estratto CTR/IGM/ORTOFOTO nei quali l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (da 2 a 4);



c) estratto tavola PRG o PDF e relative norme che evidenzino l'edificio o sua parte; area di pertinenza/lotto di terreno, l'intorno su cui si intende intervenire;



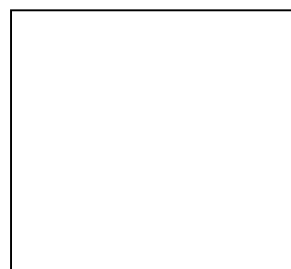
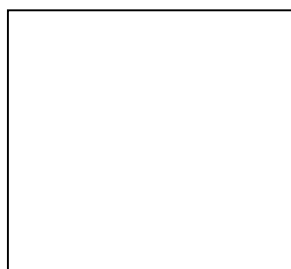
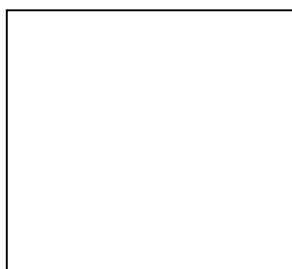
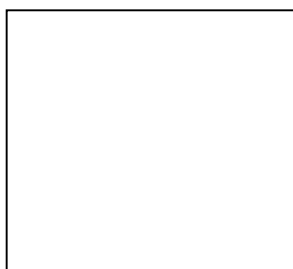
d) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica quali P.P, P.T.C.P, P.U.R.T, che evidenzino il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento;



9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 2 a 4 fotogrammi).

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento;



14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO ⁷

.....
.....
.....
.....

..... il

Firma del Richiedente dell'intervento

Documento di riconoscimento n.

Rilasciato da il
(fotocopia allegata)

..... il

Firma del Progettista

Documento di riconoscimento n.

Rilasciato da il
(fotocopia allegata)

PARTE RISERVATA ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE:

MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI

.....
.....
.....

Firma del Responsabile

.....

EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA

.....
.....
.....

Firma del Soprintendente o del Delegato

.....

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati raccolti sono elaborati sia su base informatica che su base cartacea, utilizzati ai soli fini istituzionali, redatti in forma anonima; di essere altresì consapevole di poter esercitare i propri diritti nei confronti del trattamento ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero per Beni e le Attività Culturali ed il responsabile dei dati è il Soprintendente cui la domanda viene inviata.

NOTE PER LA COMPILAZIONE

¹ La definizione di tali opere risulta problematica per la varietà di tipologie e di situazioni che possono presentarsi, oltre che per la connessione (fisica, funzionale, tipologica, formale, ecc.) ai caratteri del contesto paesaggistico dell'area sin cui l'intervento di inserisce. In linea di principio, ed a titolo non esaustivo, si intendono ricompresi in questa categoria tutti gli interventi minori, accessori, di arredo, in grado di non alterare complessivamente lo stato dei luoghi (contesto paesaggistico e aree di intervento, quali:

- Antenne, parabole
- Cartellonistica (stradale e pubblicitaria), insegne pubblicitarie
- Manufatti di arredo urbano (ad esclusione degli interventi ricadenti nelle aree di cui alla lettera g del comma 4 dell'art. 10 del D. Lgs. 42 del 2004)
- Strutture temporanee di grandi dimensioni di durata non inferiore ad una settimana
- Strutture stagionali collegate all'attività turistica e del tempo libero
- Strutture di copertura non superiori a 10 mq (ad esclusione degli interventi ricadenti nelle aree di cui alla lettera g del comma 4 del D.Lgs. 42 del 2004)
- Pannelli solari e foto voltaici fino ad una potenza di 20Mwe
- Impianti di condizionamento

² La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica. La semplificazione della procedura di verifica attraverso la compilazione della scheda, così come la sua efficacia ai fini della valutazione dell'impatto paesaggistico delle opere di cui trattasi in ambiti tutelati, dovrebbe essere connessa al recepimento, nel Regolamento edilizio, dell'elenco e delle modalità di realizzazione di tali opere, selezionate sulla base delle effettive caratteristiche locali e dei condizionamenti imposti dai caratteri del vincolo. A tal fine, le Amministrazioni competenti propongono e concordano, in via preventiva, con la Direzione Regionale e le Soprintendenze di settore l'elenco delle opere che possono essere riferite a tale categoria. Solo a questa condizione l'utilizzo della scheda garantisce la valutazione dell'impatto reale dell'opera sul paesaggio e del mantenimento dei livelli di qualità dei luoghi interessati.

³ L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni del Regolamento edilizio cui l'intervento inerisce

⁴ Una volta barrata la categoria di tutela in cui ricade la proposta di intervento, devono essere descritti, in modo sintetico, i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'opera da realizzare, al fine di favorire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico.

⁵ E' consigliabile allegare pieghevoli o documentazione del prodotto industriale prefabbricato che si intende installare o utilizzare.

⁶ Lo scopo di tale punto è quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sulle eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- Cromatismi dell'edificio
- Rapporto vuoto/pieni
- Sagoma
- Volume
- Aspetto architettonico
- Copertura
- Pubblici accessi
- Impermeabilizzazione del terreno
- Movimenti di terreno/sbancamenti
- Realizzazione di infrastrutture accessorie
- Aumento superficie coperta
- Alterazione dello skyline /profilo dell'edificio o profilo dei crinali)
- Alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale)
- Interventi su elementi arborei o vegetazione

⁷ Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.